

(esterno alla recinzione) = 1,00 mq./ 30 mc. con un minimo di
mq. 12,50 (monetizzabili)

6) Disposizioni speciali:

Per gli interventi edificatori in aree confinanti con aree di PRGC classificate "NA-Nuclei antichi" é obbligatorio uno stretto riferimento con l'edilizia storica per quanto attiene a :

- taglio e materiali relativi alle aperture esterne (serramenti in legno, oscuramento con persiane o antoni in legno con disegno tradizionale);
- materiali di copertura (lastre in pietra tradizionale, in pietra di altro tipo, in cemento liscio, in eternit svizzero, tegole canadesi, tutti di colore grigio);
- intonaci e tinteggiature esterne (esclusi tutti i tipi di rivestimento esterno tranne quelli in legno o pietra purché si attengano ai caratteri stilistici dell'architettura dei luoghi).

7) **Disposizioni speciali per l'area C63:** per gli interventi relativi all'area C63 in frazione Roledo l'edificazione dovrà essere realizzata nella parte di lotto sita verso valle, in continuazione dell'edificato esistente

Si richiamano i disposti dell'art. 5.3.1.

Art. 3.2.4. - CA - Aree di completamento con ampliamento

Oggetto dell'area:

parti del territorio edificate, dotate di opere di urbanizzazione o con la previsione di loro realizzazione, per le quali si prevede l'ampliamento di edifici esistenti e la nuova costruzione.

2) Destinazioni d'uso proprie o ammesse:

destinazioni proprie: le residenze e le relative pertinenze funzionali (autorimesse, depositi per attrezzi agricoli da giardinaggio, laboratori di casa ecc...), i servizi sociali, le attività culturali e sociali, il commercio al dettaglio, gli esercizi pubblici, gli studi professionali, le attrezzature turistiche e ricettive;

- destinazioni ammesse: artigianato di servizio non nocivo né molesto che si possa svolgere agevolmente anche in unità immobiliari di carattere residenziale e che non comporti occupazione di aree esterne con depositi di materiale e prodotti.

3) Tipi di intervento:

- tutti quelli ammessi nei tessuti edilizi saturi(art. 3.2.2.) e inoltre:
- completamento con nuova costruzione di fabbricati a destinazione residenziale (NCr) art. 2.1.9. lett. a)

- nuova costruzione di fabbricati accessori per la residenza art. 2.1.9. lett. c). i parametri da rispettare per le distanze sono quelli già fissati dall'art. 2.1.9, in particolare la visuale libera non dovrà essere inferiore a 3.00 m. o in aderenza, per quanto riguarda le distanze dai confini si applicano le norme del codice civile;

4) Modalità di intervento:

denuncia di inizio attività od il permesso di costruire ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. 06/06/01 n.380 e s.m.i

nelle aree CA l'Amministrazione Comunale in funzione della parziale urbanizzazione dell'area potrà richiedere la formazione di Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) ex art. 43 e 44 L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, oppure stipula di una convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione mancanti ai sensi dell'art. 49, V° comma, della L.R. 56/77 s.m.e i.

5) Parametri:

- IF: indice di densità fondiaria massima = Vedere tabella A2
- RC: rapporto di copertura massimo = 50%
- H: altezza massima fuori terra = 10,50 ml. o pari alla preesistente
- df: visuale libera minima = 10,00 ml.
- dc: distanza minima dai confini = 5,00 ml. o inferiore mediante accordo fra le parti confinanti
- ds: distanza min. dalle strade esistenti = vedere tabella A art. 3.1.3. o eventuali definizioni topografiche sul PRGC
- numero massimo di piani fuori terra = 3 (compresa l'eventuale mansarda) o pari all'esistente

- parcheggi di uso privato = 1,00 mq/10mc
- Parcheggi ad uso pubblico (esterno alla recinzione) = 1,00 mq./ 30 mc.
- con un minimo di mq. 12,50-(monetizzabili)

6) Disposizioni speciali:

Per gli interventi edificatori in aree confinanti con aree di Prgc classificate "NA- Nuclei Antichi" é obbligatorio uno stretto riferimento con l'edilizia storica per quanto attiene a:

- taglio e materiali relativi alle aperture esterne (serramenti in legno, oscuramento con persiane o antoni in legno con disegno tradizionale);
- materiale di copertura (lastre in pietra tradizionale, in pietra di altro tipo, in cemento liscio, in eternit svizzero, tegole canadesi, tutti di colore grigio scuro);
- intonaci e tinteggiature esterne (esclusi tutti i tipi di rivestimento esterno tranne quelli in legno o pietra purché si attengano ai caratteri stilistici dell'architettura dei luoghi).

7) Nota: per gli interventi relativi all'area CA33 in sede di istanza del titolo abilitativo edilizio è fatto obbligo di verificare l'ampiezza della fascia di rispetto dell'elettrodotto e di acquisire nullaosta da parte dell'ente proprietario dell'elettrodotto nel caso l'intervento vi rientri.

Si richiamano i disposti dell'art. 5.3.1.

Art. 3.2.5. - NI - Aree di nuovo insediamento

1) Oggetto dell'area:

parti del territorio inedificate non dotate o parzialmente dotate di opere di urbanizzazione, ma con previsione in merito, oggetto di nuovo impianto.

2) Destinazione d'uso proprie o ammesse:

- destinazioni proprie: le residenze e le relative pertinenze funzionali (autorimesse, depositi per attrezzi agricoli da giardinaggio, laboratori di casa ecc...) associazioni, commercio al dettaglio, studi professionali
- destinazioni ammesse: artigianato di servizio non nocivo né molesto e che non comporti occupazione di aree esterne con depositi di materiale e prodotti.